

il GAZZETTINO

EDIZIONE FUORI COMMERCIO
INVIO GRATUITO

FOTOGRAFICO

ANNO LVII - N° 1 - Gennaio/febbraio 2008 - Periodico di Arte, Letteratura e Cultura - Organico ufficiale dell'Unione Italiana Giornalisti - Spedite in A.B. - Roma, Reg. Min. 20/10/1963 - Ad. n. 2020/110/01/1963 - C.B.



Foto: A. Vanni - A3 / Contrasto - S. Rossi - A3

Prima Giornata del Fotoamatore Successo anche a Castelvetro



Straordinario successo della 1ª Giornata Nazionale del Fotoamatore ideata dal nostro Vice Presidente Nino Bellia e curata, a Castelvetro, dall'Associazione Fotografica del Mediterraneo col patrocinio del Comune il 30 ottobre presso i locali del Complesso di San Leonardo siti in Via Vittorio Emanuele II. L'iniziativa ha visto insieme le segreterie provinciali UIF d'Italia unite nell'intento di coinvolgere gli amanti della fotografia con iniziative che spaziavano dalle mostre, ai workshop fotografici, ai mercatini-scambio dell'usato fotografico all'esposizione di libri fotografici. La manifestazione, ampiamente pubblicizzata sui quotidiani, dalle emittenti locali, dalla stampa specializzata e dai siti web e fortemente voluta dal dr. Gianni Pompei, e dal dr. Giovanni Rizzo, rispettivamente Sindaco ed Assessore alla Cultura della Città di Castelvetro ha rappresentato un momento

per "stare insieme" non solo fotografico, ma anche culturale e sociale tra tutti i fotoamatori ed appassionati della Provincia. C'è stata la possibilità, infatti, di partecipare al mercatino-scambio dell'usato fotografico portando il proprio materiale, e di visionare le opere della "Collettiva Fotografica Autori UIF della Provincia di Trapani" e delle Personali "America's Cup-Louis Vuitton Acts 8&9-Trapani 2005" di Vincenzo Agate e "Festa di S. Giovanni a Castelvetro 2003" di Giuseppe Nizzola. All'inaugurazione erano presenti il Sindaco della Città, dr. Gianni Pompei, e il dott. Marcello Caradonna, Comandante dei Vigili Urbani, Padre Agostino Palazzotto ed il Consigliere Comunale Nino Centonze, gli Autori e parecchie decine di visitatori. Più di cento le foto in b/n e a colori dei seguenti autori : Vincenzo Agate (Castelvetro), Tano Bono (Campobello di



Mazara), Andrea Bua (Castelvetro), Vito Bua (Castelvetro), Maria Pia Caito (Trapani), Giuseppe Catania (Partanna), Giuseppe Cultone (Partanna), Piero Denaro (Mazara del Vallo), Giuseppe Di Marco (Mazara del Vallo), Mario Giurlanda (Trapani), Giuseppe La Grassa (Castelvetro), Giuseppe Nizzola (Mazara del Vallo), Rossana Nizzola (Mazara del Vallo), Stefania Nizzola (Mazara del Vallo), Andrea Passanante (Castelvetro), Vito Valenti (Partanna). Dalle molteplici testimonianze raccolte, è emersa la necessità di tali attività fotografiche e culturali, anche in relazione all'elevato numero di appassionati di fotografia nella nostra città ed in provincia.

Vincenzo Agate

Assemblea

Ordinaria dei Soci 2006

Nell'ambito del 17° Congresso Nazionale UIF è convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci, in prima convocazione giovedì 27 aprile 2006 alle ore 17,30 e in seconda convocazione, sabato 29 aprile 2006 alle ore 9,30.

Ordine del giorno: Relazione del Presidente Nazionale; Relazione del Segretario Nazionale; Bilancio consuntivo 2005 e bilancio preventivo 2006; Relazioni su attività 2005; Giornata del Fotoamatore; Comunicazione del Consiglio Direttivo Nazionale ed eventuali votazioni; Comunicazioni Commissione Artistica, Programmi attività 2006; Spazio ai Segretari Regionali e Provinciali per proposte.

Tutti i soci sono invitati a partecipare e/o a presentare loro proposte tramite i Segretari Regionali e Provinciali, Delegati di Zona, se impossibilitati a partecipare.

Il Presidente Nazionale UIF
Fabio Del Ghianda

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
"onlus"

Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile: Matteo Savatteri

Direttore Editoriale: Giuseppe Romeo

Condirettore di Redazione: Emilio Flesca

Capo Redattore: Luigi Franco Malizia

Hanno Collaborato a questo numero:

Giuseppe Catania, Diamante Marotta, Giuseppe Fumia, Pier Luigi Peluso, Rodolfo Tagliiferri, Gianni Bastianel, Giuseppe Nocera, Nino Giordano, Ober Bondi, Antonio Mancuso, Paolo Ferretti, Enzo Barone, Fabio Del Ghianda, Maria Pia Coniglio, Marco Vanni

Direzione Editoriale

Via Del Seminario, 35 - 89100 Reggio Calabria

E-mail: pinoromeorc@email.it

Sito UIF

<http://www.uif-net.com>

Stampa: Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

Collettiva a Partanna nella Giornata del fotoamatore

Allestire una mostra è sempre un'emozione, un insieme di contatti, telefonate, incontri, ma la mostra collettiva svoltasi a Partanna dal 28 ottobre al 6 novembre ha suscitato un interesse particolare per tutte quelle persone che si sono prodigate perché essa si potesse svolgere.

Il primo a crederci è stato sicuramente Giuseppe Cuttone che, come è suo solito, ha trasmesso un entusiasmo, una carica ed un sostegno morale pur trovandosi a 1200 km di distanza; Vito Valenti con il suo "genio grafico" ha realizzato la bozza per lo striscione e la locandina della mostra; Franco Alloro che ha fatto ottenere dal comune di Sambuca le strut-

ture per allestire la mostra ed ha coinvolto gli autori già presenti a Sambuca nel mese di settembre; "l'inesauribile" Peppe Catania che ha curato l'organizzazione della manifestazione; tutti gli espositori che hanno dato le loro opere per l'esposizione. Gli autori erano provenienti da Sambuca, Menfi, Castelvetrano, Palermo e Ravenna oltre che da Partanna. La mostra è nata a Sambuca nel mese di settembre, poi resa itinerante fino a Partanna grazie all'ottimo rapporto nato tra i due gruppi fotografici locali. Il tema dato alla mostra è stato "Testimoni del nostro tempo". La mostra è stata possibile anche grazie al sostegno dell'amministrazione comunale che ha creduto



Visitatori della mostra

nel progetto. All'interno della manifestazione è stata anche celebrata la 1ª Giornata Nazionale del Fotoamatore con una battuta fotografica nella mattinata della domenica con la presenza di una decina di fotoamatori e con un incontro pomeridiano dal titolo "Il valore di un'immagine" dove sono intervenuti il consigliere UIF Vincenzo Montalbano, il consigliere e segretario provinciale dott. Vincenzo Agate, il segretario provinciale prof. Franco Alloro, il Dott. Giovanni Ricca del Comune di Sambuca di Sicilia e Pino Cusumano fotografo professionista. All'incontro è intervenuto anche il vice-sindaco del Comune di Partanna Nicola Catania a cui sono state proposte diverse iniziative tra cui l'inserimento nel calendario regionale UIF di una battuta fotografica con successiva mostra collettiva permanente, di uno laboratorio di fotografia etc. Da registrare la nota positiva costituita dal libro degli ospiti dove si sono registrate frasi di apprezzamento per il lavoro svolto e saranno di sicuro stimolo per continuare sulla strada intrapresa.

Giuseppe Catania



Da sinistra: il sindaco On. le Prof. Vincenzino Culicchia e il delegato di zona Giuseppe Catania



Da sinistra: dott. Giovanni Ricca, sig. Vincenzo Montalbano, prof. Franco Alloro, dott. Vincenzo Agate, sig. Giuseppe Catania, sig. Pino Cusumano

Successo del sesto Concorso Fotografico di Caiazzo

Sono stati unanimi i consensi sulle foto vincitrici del Concorso Nazionale Fotografico Città di Caiazzo, alla sua sesta edizione, organizzato dall'Associazione Fotografica "Elvira Puerto" con il patrocinio del Comune, dell'Unione Italiana Fotoamatori, della locale Pro-Loce. Anche quest'edizione è stata caratterizzata dall'alto valore delle opere presentate dai fotoamatori UIF e non. Impeccabile l'organizzazione dell'Associazione Fotografica

Rossana Siracusa, fotografo professionista; Federico Danise, responsabile tecnico dell'Associazione "Elvira Puerto". I lavori sono stati coordinati da Diamante Marotta, consigliere nazionale; Giuseppe Puerto, segretario provinciale della UIF Caserta e Rosano Orchitano, segretario regionale UIF Campania. Di seguito i vincitori. Per la sezione bianco e nero: Alvaro Valdarnini (Arezzo), Paolo Cominato Pettorazza (Rovigo), Pietro Gandolfo (Torria). Sezione colore: Marzio Vizzoni (Lucca), Marco Cavaliere (Trani), Raffaella Baselice (Napoli). Sezione digitale: Eugenio Coscarelli (Grosseto), Michele Ruffaldi Santori (Grosseto), Biagio Santacroce (Caserta).



1° Classificato sez. BN - Alvaro Valdarnini "S.T."



2° Classificato sez. BN - Paolo Cominato "Lungo il fiume"

"ElviraPuorto" di Caiazzo che ha allestito la mostra delle foto vincitrici e segnalate. Numerosi i presenti alla premiazione presso la sede della Pro-Loce in piazza Giuseppe Verdi. La giuria di esperti era composta da Carlo Roberto Sciascia (presidente), critico d'arte;



3° Classificato sez. BN - Pietro Gandolfo "S.T."



1° Classificato sez. Colore - Marzio Vizzoni "Cabo Verde"



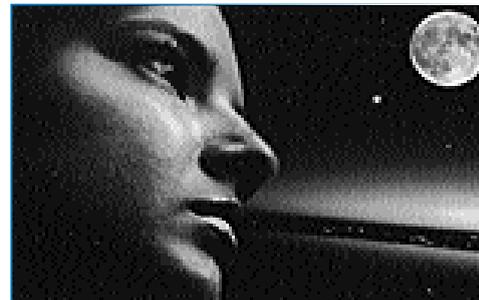
2° Classificato sez. Colore - Marco Cavaliere "Legare l'azzurro del mare"



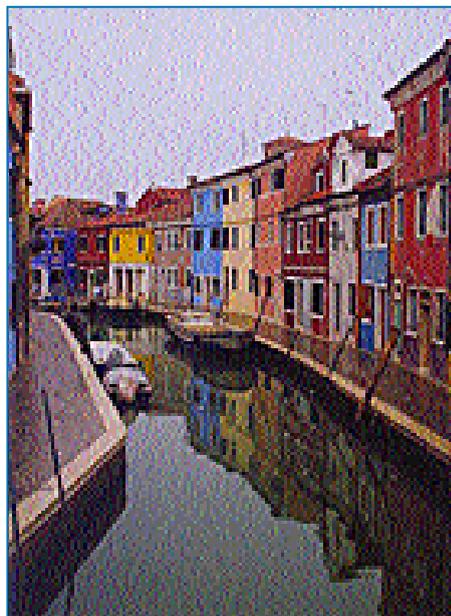
3° Classificato sez. Colore - Raffaella Baselice "Dignità"



1° Classificato sez. Digitale - Eugenio Coscarelli "Time"



2° Classificato sez. Digitale - Michele Ruffaldi Santori "La luna"



3° Classificato sez. Digitale - Biagio Santacroce "Colori"

Mostra di Nino Bellia nel New Jersey Sicilia e sicilianità in America



Vino Bellia con l'Ambasciatore d'Italia a New York Antonio Bandini

Ottobre è il mese del Columbus Day, la grande manifestazione celebrativa della scoperta dell'America che ogni anno richiama nel Nuovo Continente un gran numero di Italiani. Accenniamo ad una spedizione culturale, che ha avuto per protagonista una delegazione del COES (Centro Orientamento Emigrati Siciliani) recatasi in America nella settimana fra il 9 e il 16 ottobre. Della missione ci ha parlato lungamente e con entusiasmo Nino Bellia, curatore editoriale di "Siciliani nel mondo", il periodico d'informazione, cultura, arte e turismo periodico ufficiale del COES. Il Coes è un ente, con sede centrale a Palermo che opera in tutto il territorio della regione siciliana e nelle zone di emigrazione in Italia e all'estero dei siciliani. I suoi scopi sono quelli di creare un collegamento stabile tra Sicilia ed emigrati attraverso il periodico "Siciliani nel

mondo" e con propri centri costituiti nelle zone di emigrazione. Sono stati tanti, proficui e affettuosi gli incontri di Nino Bellia e compagni con le comunità siciliane in America dove

sono numerosi i connazionali che hanno sempre vivo e struggente il ricordo della terra d'origine. E gli "American" hanno accolto con il più caloroso senso di ospitalità la delegazione dal primo all'ultimo minuto del soggiorno che ha avuto inizio con un sontuoso ricevimento al consolato italiano di New York dove Nino Bellia, in qualità di vicepresidente Nazionale dell'UIF ha consegnato, il gagliardetto dell'associazione all'ambasciatore Antonio Bandini. Dello stesso Bellia è stata allestita una mostra fotografica personale intitolata "Sicilia e Sicilianità" presso la Memoria High School a Elmwood Park, nel New Jersey. La mostra è stata allestita due giorni dopo, il 12 ottobre, a Chicago, presso Casa Italia di Stone Park, alla presenza di Mirko Tremaglia, Ministro degli Italiani all'estero. La mostra ha conseguito un così lusinghiero successo che Bellia è stato costretto a lasciare tutte le fotografie per ulteriori mostre itineranti nella provincia di Chicago e nello Stato del New Jersey.

Giuseppe Fumia



Il Ministro Tremaglia alla Mostra di Bellia a Casa Italia di Stone Park (Chicago)

REGOLAMENTO ANNUARIO 2006

Anche per il 2006 l'UIF presenterà la raccolta di immagini in Bn e colore dei Soci regolarmente iscritti per l'anno in corso. Tutti i soci interessati, che hanno delle fotografie meritevoli di pubblicazione, possono inviarle (almeno due) alla Segreteria Nazionale come sotto specificato. I soci possono disporre, con il contributo di € 50,00 di una pagina intera a colori per pubblicare tre o quattro immagini trattando un unico tema. Hanno diritto alla pubblicazione:

- 1 Tutti gli autori premiati e segnalati ai concorsi fotografici nazionali patrocinati dall'UIF nonché tutti gli autori che eseguono mostre nazionali (tradizionali) sia d'Autore che digitale sempre patrocinate dall'Associazione;
- 2 I primi 25 Autori presenti nella Statistica UIF pubblicata alla fine di ogni anno;
- 3 Possono aderire alla pubblicazione nell'annuario anche semplici associati previa la selezione di proprie immagini da parte della Commissione Artistica che valuterà le stesse nel loro contenuto tecnico-estetico nella riunione che ogni anno si svolge in sede di Congresso Nazionale; Si intendono comunque validi ai fini dell'annuario 2006 tutti i concorsi e mostre personali tradizionali e su internet svolti nell'anno 2005.

Il termine ultimo per l'invio delle fotografie è fissato per il 30 agosto 2006.

Le foto devono essere inviate al Segretario Nazionale Giuseppe Romeo, Via del Seminario, 35 - 89132-Reggio Calabria.

I partecipanti al Congresso Nazionale di Stra (VE) possono consegnare le foto ai componenti la Commissione Artistica presenti.

La pubblicazione di una sola foto in bianco e nero è gratuita.

La pubblicazione di una foto a colori o di una pagina con più foto a colori dà diritto all'inserimento gratuito di due foto in bn.

Le foto da inviare devono avere tutti i requisiti tecnico-estetici e compositivi della fotografia e devono essere accompagnate dal nome dell'autore e dal titolo dell'opera. Le foto possono essere: stampe a colori, stampe in bianco e nero, diapositive e files digitali.

Le foto possono essere inviate anche su CD, acquisite con una scansione di 300 dpi e salvate in formato jpg o Tiff (si consiglia di effettuare la scansione da foto di formato non inferiore a 13x18). **Le stampe su carta devono avere il formato 20x30 e, facoltativamente montate su cartoncino 30x40.** Per quanto riguarda le foto a colori, rimane invariata la quota del contributo di € 50,00 per ogni foto a tutta pagina.

Premiati i vincitori del concorso fotografico di Roccavione

Si è tenuta nel salone consiliare del municipio di Roccavione la mostra delle opere ammesse e premiate al IX concorso fotografico nazionale organizzato dal fotoclub Espera, affiliato U.I.F. Al concorso era abbinato il IV memorial Sebastiano Peluso, questo anno destinato al "miglior autore". Ovvio che tale definizione può sembrare ed è pretestuosa, perché è molto difficile per una giuria composta da esseri umani individuare fra i partecipanti il migliore in assoluto. Diciamo che si tratta dell'autore che ha maggiormente impressionato la giuria, tagliando la testa al toro ed ad eventuali polemiche successive. In effetti, l'organizzazione del concorso è soprattutto un'occasione particolare per incontrare il nutrito gruppo di fotoamatori che ogni anno raggiungono la provincia di Cuneo e partecipano alla festa di premiazione ed al pranzo pre-celebrazione. In questo 2005, per un errore nell'organizzazione, non sono potuti intervenire alcuni soci toscani, che il 23 ottobre erano impegnati nel congresso regionale della Toscana.

È arrivato soltanto un rappresentante della famiglia Ferretti, il più giovane di tutti, che si è accaparrato anche un premio! quando il gatto non c'è... Ha fatto molto piacere la presenza di Pietro Gandolfo di Chiusanico così come una serie di "facce note", prima fra tutte quella di Piero Ottino, un vero maestro della camera oscura, anche se sostiene di non essere così bravo alla fin fine! Non era presente Attilio Laura, che proprio in quella fresca domenica di ottobre festeggiava il suo compleanno. La cerimonia si è svolta secondo le previsioni ed è stata l'occasione per salutare i soci che hanno collaborato per la riuscita dell'evento. Da sottolineare che senza i soci del fotoclub, che si offrono sempre per dare una mano, l'attività sarebbe impossibile. Invece grazie ad Adriano, Alfio, Carla, Chiara, Claudio, Cristina, Cristina, Danilo, Dario, Ermanno, Ivano, Manuel, Maria Pia, Massimo, Mauro, Michele, Ornella, Roberta, Roberto e Sara tutto è andato per il meglio.

Pier Luigi Peluso



Pier Luigi Peluso premia Adriano Ramella



Pier Luigi Peluso premia Pietro Ottino



Pier Luigi Peluso premia Ermanno Agostinello



Pier Luigi Peluso premia Ober Bondi



Pier Luigi Peluso premia Orlandi



Pier Luigi Peluso premia Fabio Delpino



Pier Luigi Peluso premia Ferrari



Pier Luigi Peluso premia Michele Ferretti



Pier Luigi Peluso premia Fregiario



Pier Luigi Peluso premia Pietro Gandolfo



Pier Luigi Peluso premia Claudio Iacono



Pier Luigi Peluso premia Partenza

Verbale di giuria

La Giuria composta dai sig.ri:

Ezio Civallo Esperto fotografo
 Pietro Coloretto Fotografo professionista
 Pier Luigi Peluso Segr. Regionale UIF

Riunitasi nel giorno 12 ottobre 2005 nel salone consiliare del municipio di Roccavione (CN), avendo serenamente giudicato le 303 opere pervenute, di cui 84 partecipanti al tema obbligato, 137 partecipanti al tema libero sezione stampe a colori, 82 partecipanti al tema libero sezione bianco-nero, dopo ampio dibattito e serena discussione ha deciso di ammettere e di premiare i seguenti autori.

Memorial Sebastiano Peluso:

Adriano Ramella di Cuneo per l'insieme delle opere.

Tema obbligato sezione unica:

Pietro Gandolfo di Chiusanico (IM) per l'opera "Vecchie storie"; Claudio Iacono di Borgo San Dalmazzo per l'opera "Amici"; Claudio Orlandi di Pianezza (TO) per l'opera "I corridoi del palio..."

Tema libero sezione stampe in bianco e nero:

Adriano Ramella di Cuneo per l'opera "Tate Modern"; Sebastiano Torrente di Cenaia (PI) per l'opera "Terrazza Mascagni"; Claudio Iacono di Borgo San Dalmazzo per l'opera "Siena, piazza del Campo".

Tema libero sezione stampe a colori:

Angelo Partenza di Cuneo con l'opera "Gli ottoni"; Attilio Laura di San Remo (IM) con l'opera "La nonna"; Michele Ferretti di Fornacette (PI) con l'opera "Carnevale di Venezia"

È stato assegnato il premio autore Junior a Marco Fregiaro di Savona con l'opera "Scorcio di Savona"

La giuria ha inoltre deciso di assegnare i seguenti riconoscimenti:

premio speciale Macrofotografia a Valter Marchetti per l'insieme delle opere; premio speciale per l'elaborazione in camera oscura a Pietro Ottino di Savona per l'insieme delle opere.

Segnalati dalla Giuria

Enrico Oraziotti per l'insieme delle macrofotografie; Ornella Ferrari per l'ambientazione; Ermanno Agostinetto per la musica; Ober Bondi er l'ambientazione; Luciano Ginocchio per "La ragazza dell'isola di Mafia"; Fabio Delpino per l'insieme delle opere.



1° premio bn - Adriano Ramella



2° premio bn - Sebastiano Torrente



3° premio bn - Claudio Iacono



1° premio colore - Angelo Partenza



2° premio colore - Attilio Laura



3° premio Colore - Michele Ferretti



1° Obbligato - Pietro Gandolfo



2° Obbligato - Claudio Iacono



3° Obbligato - Orlandi

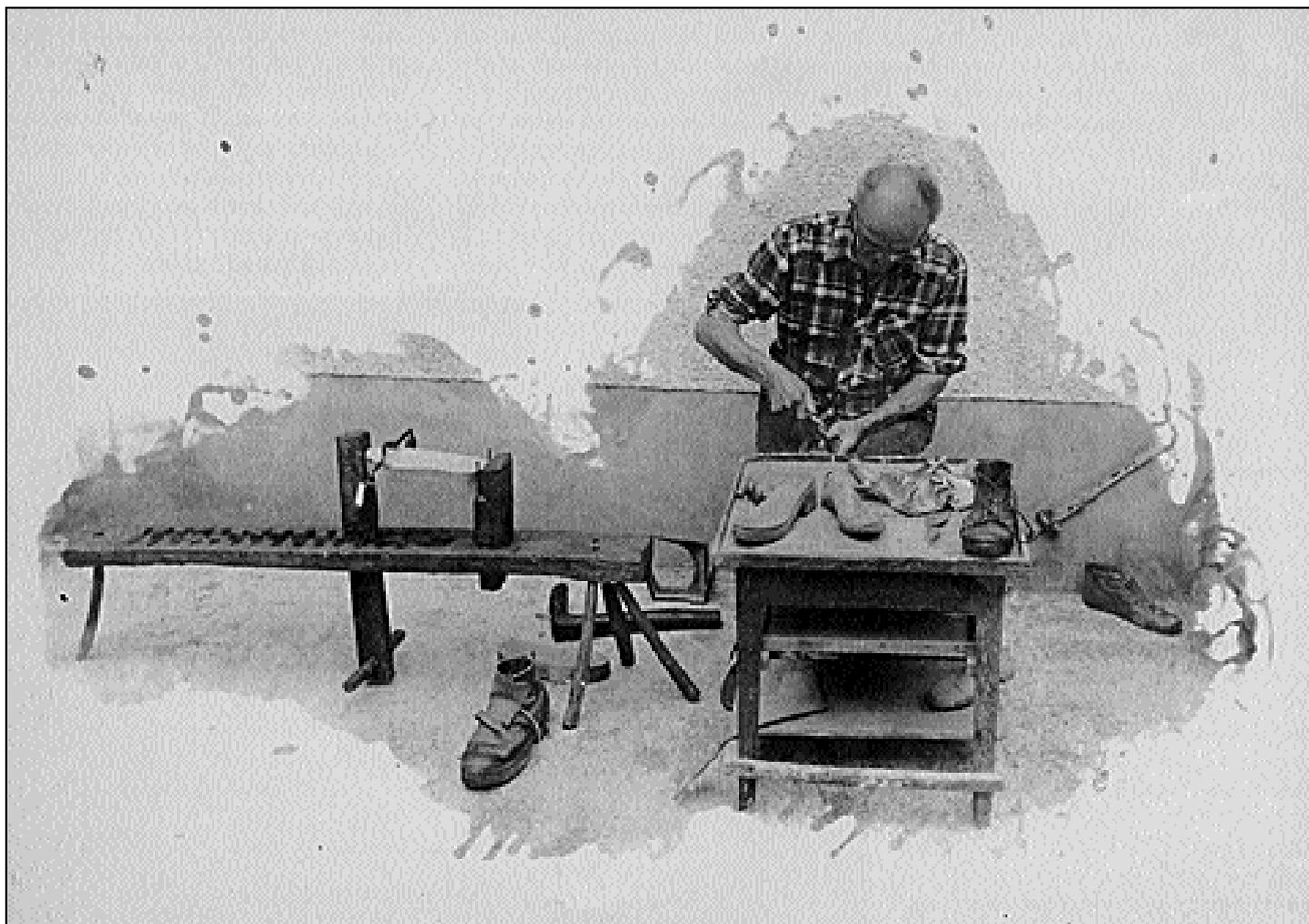


Rodolfo Tagliaferri

Maestro della Fotografia Artistica



Rodolfo Tagliaferri, socio fondatore del Circolo Fotoamatori S. Vincenzo, ne è attualmente il presidente eletto dal consiglio nel 2002. Prima ancora ha ricoperto la carica di segretario ininterrottamente sino al 1996 quando, è stato eletto vicepresidente. È anche consigliere nazionale UIF dal Congresso di Fasano del 1998. Infaticabile organizzatore di incontri con e per la fotografia, è noto nel mondo fotoamatoriale UIF e non solo, per aver curato l'allestimento di mostre, personali e collettive, in numerose località tra le quali "La Taverna" a Populonia castello, "ArtCaffè il Delfino", Sala Espositiva "Bar Agip" da Chicca in San Vincenzo. Lo si conosce attraverso le estemporanee fotografiche effettuate dal C.F.S.V., al completo, coadiuvato da buona parte dei soci UIF della Toscana e non solo, alle spiagge bianche di Vada (LI), Populonia-Baratti, la Rocca di S. Silvestro, Campiglia Marittima etc. e nell'organizzazione e gestione di collettive internazionali, coinvolgendo i gruppi fotografici di Aberdenn (Scozia), Mende (Francia) e Noto, che si tengono nella galleria del centro commerciale COOP di S. Vincenzo, sino a quelle più recenti, quali l'inaugurazione della "Torre" di S. Vincenzo con una collettiva internazionale in collaborazione con il Photodigitalgrosseto di Carlo Durano e il Foto Club di Buenos Aires (Argentina). Collabora come docente di fotografia con le scuole Materna, Elementare e Medie del Comprensorio della Val di Cornia, alla performance della scuola teatro dell'Istituto "Leon Alberti" di Piombino e con il gruppo jazz dance delle varie edizioni del Concorso Nazionale di Fotografia, tradizionale, ieri, digitale, oggi, "Città di S. Vincenzo". Associa all'attività di organizzatore, quella di fotoamatore, partecipando a concorsi nazionali di fotografia tradizionale e digitale. Pur centellinando la propria attività concorsistica, numerosi sono i successi in campo fotoamatoriale, soprattutto nel b/n, suo vero cavallo di "battaglia", che sviluppa e stampa in proprio effettuando, sulle stampe, dei viraggi seppia o blu parziali e/o totali.



Giuseppe Romeo I colori della marina

di Luigi Franco Malizia



Colore-forma. Colore-simbolo. Colore per addivenire a soluzioni espressionistiche dettate dai fermenti introspettivi che cadenzano i termini della originalità creativa. Creare non è solo astrazione o fomentazione ad una visione che esuli in toto dal pragmatismo descrittivo della realtà. Creare è anche voler dire riprodurre il reale, accentuandone la significazione formale e lessicale in maniera e misura tali da formulare valenze espressive veementi e convincenti al tempo stesso. Il lavoro di Giuseppe Romeo, *I colori della marina*, mi pare un bell'esempio di "intensificazione" cromatica volta, se vogliamo, alla maniera del grande Pete Turner, a rendere le emozioni comunicabili immediate e consistenti. Dettagli, scene di vita marinara, elementi quali cielo, mare, sabbia, espressi dalle seducenti immagini dell'autore reggino, godono di già "in natura", lo si sa, della particolare coloristica determinata dalla luce pregnante del profondo Sud. Mi pare allora di poter dire che Romeo, per certi aspetti, fotografa il colore stesso, interpretandone e traducendone la valenza estetico-formale (*si pensi a certe pregevoli composizioni di Tennis Stock*), ma anche l'affiato simbolico mediante l'adozione di tonalità forti, incisive, contrastate, evocanti il fascino acceso, in certo modo primordiale, della sua terra di appartenenza. La felice distribuzione dei campi cromatici evidenziata dalla buona resa dei piani e dello spazio e l'intensità espressiva dell'evento rappresentato sono fondamentali momenti di un assetto composi-

tivo oscillante tra significato ed emozione. La marina di Romeo è, in definitiva, uno scenario naturale intriso di suggestivi effetti luministici e di colori richiamanti profumi e sonorità intensamente mediterranei. Luce e spazio scandiscono il ritmo di presenza umana che assolve gli atavici preliminari della pesca mediante movenze gestuali semplici e sontuose nel contempo. A conclusione di queste note vorrei ricordare che Giuseppe Romeo, segretario

nazionale UIF, è personaggio insostituibile in termini organizzativi e di idee. È la storia stessa dell'associazione! Il tutto non può rappresentare un limite, come accade spesso per chi opera brillantemente su due importanti versanti, alla dovuta evidenziazione delle sue indubbie potenzialità espressive come autore fotografico. Chiedo venia all'amico Pino, ben sapendo della sua ritrosia ad "apparire".





17° Congresso Nazionale UIF

Vicenza - Hotel Boscolo De la Ville ****

27 Aprile -1 Maggio 2006



Vicenza

Città d'arte tra le più importanti del Veneto e d'Italia, ha origini romane (Vicetia); è nominata per la prima volta dalle fonti nel 135 a. C.. Tuttavia, la personalità artistica che maggiormente vi ha lasciato il segno è stata quella di Andrea Palladio. Vicenza è città palladiana non solo per aver accolto e fatto crescere il genio di Andrea di Pietro

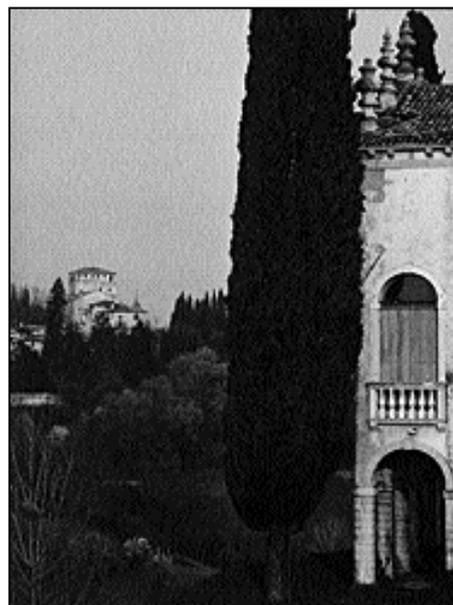
nato a Padova e per avergli dato l'opportunità di formarsi e di diventare il più grande architetto del suo secolo. Vicenza si è conservata palladiana nei secoli sviluppandosi come voleva il prezioso ideale del Rinascimento: luogo di eletto incontro per tutti gli uomini. Nella centrale Piazza dei Signori troneggia con la sua mole la Basilica Palladiana, costruzione



medioevale che Palladio ristrutturò nel '500 realizzando il doppio ordine, portico e loggia, con il caratteristico motivo palladiano. Altri edifici cittadini progettati dal grande architetto sono la Loggia del Capitano, Palazzo Barbaran da Porto, Palazzo Chiericati, sede di Museo Civico, dove la firma del geniale architetto è un gioco di pieni e di vuoti, Palazzo Valmarana. La Loggetta Palladiana ai Giardini Salvi, elegante costruzione del 1592, invita all'ingresso con un'accattivante iscrizione "Hilariati ac genio dicata", consacrata al riso ed alla spensieratezza. Capolavoro insuperato, il ligneo Teatro Olimpico, ideato da Palladio per l'Accademia Olimpica, di cui era membro, e realizzato da Vincenzo Scamozzi. Ma Vicenza possiede in realtà altri volti, altrettanto importanti. Sulla città ha lasciato una traccia profonda l'origine romana, soprattutto sull'assetto urbanistico ormai inserito in più recenti espressioni di architetture venete minori. Le antiche strade, i ponti sui corsi d'acqua, le magnifiche piazze e l'enorme patrimonio artistico custodito nel suo Museo sottolineano l'enorme valore culturale della città di Vicenza. Domina la città un colle poco distante dal centro cittadino che accoglie sulla sua sommità la Basilica di Monte Gerico, sorta nel 1600 accanto alla primitiva chiesetta gotica. La campagna vicentina merita una visita approfondita non solo per il valore e la dolcezza del paesaggio ma anche per le ville che lo punteggiano, lussuose dimore volute dall'aristocrazia veneta dal '400 al '700.

Asolo, la città di Eleonora Duse

La favorevole posizione e la felicità del clima fecero di Asolo un centro abitato fin dall'epoca neolitica. Fu sede dei Veneti e divenne importante Municipio Romano nel I secolo avanti Cristo; ricordato da Plinio il Vecchio e Tolomeo. Centro cristiano, Asolo fu sede vescovile fino al 969, quindi fu assegnata alla Diocesi di Treviso, col diploma di Ottone I. Subì terribili distruzioni durante le invasioni barbariche. Gli Ezzelini, gli Scaligeri, i Carraresi, i Trevigiani furono, durante il Medio Evo dominatori di Asolo, che passò spontaneamente alla Serenissima nella prima metà del '300. Nel 1489 Venezia investì della Signoria di Asolo Caterina Cornaro Regina di Cipro che fino al 1509 vi regnò con grande splendore. Letterati, poeti ed artisti italiani e stranieri, portati dalle vicende storiche o attratti dalla bellezza del luogo, visitarono ed amarono questa Città: da Pietro Bembo che durante il dominio della Cornaro vi scrisse "Gli Asolani" a Robert Browning che le dedicò "Asolando", da Giosuè Carducci che la chiamò "la Città dai cento orizzonti" ad Ada Negri; da Lorenzo Lotto e Giorgione nelle cui opere vive la grazia del paesaggio asolano, al Palladio, a Massari, a Canova, fino al Benson, a Marius Pictor, a De Pisis; da Gustavo Modena alla Duse, che in Asolo ebbe casa e volle essere sepolta, da Igor Strawinsky a Gian Francesco Malipiero. Asolo conserva un suggestivo aspetto medioevale, raccolta entro le antiche mura e dominata dalla Rocca, ciclopica costruzione medievale in vetta al colle, a guardia dell'abitato. Molto caratteristiche sono le vie affiancate dai portici ad arco gotico degli antichi palazzi e delle case, sulle cui facciate, coperte di affreschi si aprono svelte bifore e trifore ed armoniosi balconi. Il Castello, che fu reggia di Caterina Cornaro dal 1489 al 1509, è una massiccia, antica costruzione, più volte modificata, con la caratteristica originale torre dell'orologio, contiene il Teatro Eleonora Duse. Di origine alto medioevale è la Cattedrale, sede Vescovile storica, rimaneggiata nel 1747 su progetto di Giorgio Massari. All'interno Lorenzo Lotto (1506) bellissima tavola dell'"Assunta". Altra "Assunta" di Jacopo da Ponte detto il Bassano (1510-1592), San Girolamo di Sebastiano Bastiani XV secolo, San Prosdocimo di Pietro Damini, nell'abside grande pala del Quarena (copia da Tiziano) e statue dei Torretti. La Loggia del Capitano una armoniosa costruzione del '400 con facciata affrescata dal Contarini (1560) attualmente è sede del Museo Civico. La sala "Eleonora Duse" offre una collezione unica al mondo di ricordi, cimeli e carteggi della grande attrice. Una spinetta ed altri cimeli ricordano Robert Browning. Si conservano inoltre autografi e ritratti della Regina Cornaro.



PROGRAMMA

Giovedì 27 aprile aprile

Arrivo dei partecipanti al Congresso e sistemazione in Hotel.
Ore 13,00 pranzo in hotel.
Ore 15,00 riunione Consiglio Direttivo.
Ore 17,00 apertura lavori congressuali.
Ore 20,00 cena.
Ore 21,30 proiezione diapositive e incontro con l'autore Cesare Gerolimetto.

Venerdì 28 aprile

Ore 8,30 prima colazione.
Ore 9,30 partenza in pullman a Bassano del Grappa e visita alla Manfroto.
Ore 12,30 arrivo al ristorante Villa Razzolini Loredan e pranzo.
Ore 15,30 partenza per visita guidata ad Asolo.
15,30 Workshop con modelle nel parco del ristorante.
Ore 19,00 rientro in hotel.
Ore 20,00 cena
Ore 21,30 riunione Consiglio Direttivo; riunione Commissione Artistica per la scelta delle foto per l'Annuario 2006; musica in hotel.

Sabato 29 aprile

Ore 8,30 prima colazione
Ore 9,30 apertura lavori congressuali. Ore 13,00 pranzo.
Ore 15,30 visita a Padova.
Ore 20,00 cena.
Ore 21,30 Pedana fotografica e lettura dei Porfolio .

Domenica 30 aprile

Ore 7,30 prima colazione
Ore 8,30 partenza con motonave "Città di Padova" e visita alle Ville venete. Pranzo a bordo della motonave. Ore 19,30 rientro in hotel.
Ore 20,30 cena di Gaia in hotel.

Lunedì 1 maggio

Ore 8,30 prima colazione e partenza dei congressisti

Mostre Fotografiche 13° Circuito Nazionale UIF 2006 Diorama a cura di Cesare Gerolimetto

L'organizzazione del Congresso è curata dalla Segreteria Regionale Veneto, dalla Segreteria Provinciale di Treviso, dalla Segreteria Nazionale e dal Responsabile dei Congressi e Manifestazioni Nazionali Antonino Giordano.

INFORMAZIONI

Gianni Bastianel Via S. Pio X, 4713 - 31044 Montebelluna (TV)
Tel. 0423-23460 - cell. 347- 6995975
E-mail: gianni.bastianel@libero.it

Giuseppe Nocera Via Bassanese, 17.31044 Montebelluna (TV)
Tel. 0423-601757 cell. 348-3151646

Antonino Giordano Via G. Di Cristina, 10 90134 Palermo
Tel 091-6512650

Giuseppe Romeo Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria
tel. 0965-592122 - E-mail: pinoromeorc@email.it
Sito Internet di riferimento - www.uif-net.com



La motonave "Città di Padova"

QUOTA DI PARTECIPAZIONE A PERSONA € 250,00

La quota di partecipazione comprende: Soggiorno a pensione completa per 4 giorni. Escursione con motonave "Città di Padova e visita alle ville venete (facoltativa) compreso pranzo a bordo della motonave. Pranzo ristorante Villa Razzolini Loredan. Modelle e visita guidata ad Asolo (TV). Visita guidata alla città di Padova. Trasferimenti vari. Camera singola. Bambini fino a tre anni Gratis in camera con i genitori, dai tre ai sette anni sconto del 30% sul terzo letto aggiunto. La sistemazione è prevista presso l'Hotel Boscolo De la Ville, Viale Verona 12.36100 VICENZA - Tel. 0444-549049 - Fax 0444-569183.

Sito Internet Hotel: <http://www.boscolohotels.com>
e-Mail: reservation@delaville.boscolo.com

COME ARRIVARE ALL'HOTEL BOSCOLO DE LA VILLE IN AUTO

- da Venezia: prendere l'autostrada **A4** in direzione Milano; da Milano: prendere l'autostrada **A4** in direzione Venezia; Uscire a Vicenza Ovest e proseguire seguendo le indicazioni per Vicenza centro

IN TRENO

- scendere alla stazione di Vicenza. Per raggiungere l'Albergo:
- in **taxi** in 5 minuti;
- in **autobus** prendere il bus n.1 in direzione Ponte Alto e chiedere di scendere all'Hotel de la Ville;
- a **pedi**: alla stazione girare a sinistra e proseguire dritto per 300 metri. Alla rotonda girare nuovamente a sinistra e proseguire dritto per altri 400 metri. L'Hotel si trova sulla destra. Distanza da:
- Stazione ferroviaria di Vicenza: m. 700;
- Aeroporto "Marco Polo" di Venezia km. 68 con autobus a disposizione;
- Aeroporto "Catullo" di Verona km. 59.

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

Cognome e Nome.....

Indirizzo..... n°.....

Città.....

Tel..... cell.

E-mail:

Sistemazione Alberghiera

Singola..... Doppia o Matrimoniale..... Tripla.....

Acconto sul totale della quota individuale €.....

Le prenotazioni devono pervenire entro e non oltre il 7 aprile aprile tramite vaglia postale intestato a Bastianel Gianni Via S. Pio X, 4713 - 31044 Montebelluna (TV) o tramite bonifico bancario sul C/C n° 052177743581 ABI 03064 CAB 61820 - Banca Bovio Calderai Ag. Montebelluna intestato a Bastianel Gianni. L'acconto da versare è di € 70,00 a persona (In caso di rinuncia sarà rimborsata la quota versata con la detrazione del 20%). La scheda di partecipazione va inviata esclusivamente a:
Bastianel Gianni via S. Pio X, 4713 - 31044 Montebelluna (TV)
fax al n° 0423-23460 o via E-mail: gianni.bastianel@libero.it
(NON PRENOTARE DIRETTAMENTE IN HOTEL).
Quota di Iscrizione al Congresso (solo per i soci) € 15,00.

6° Concorso Nazionale "Il Cerchio - Città di Cuneo"

Premio San Michele

La Giuria del 6° CONCORSO NAZIONALE "IL CERCHIO - CITTÀ DI CUNEO" rappresentata dai Signori: Diego Cudia Produttore e regista cinematografico - Presidente della Giuria, Antonio Armano Art Director, Oscar Bernelli Fotografo professionista, Gabriella Melfa Fotografa professionista, Gigi Sostegni Pittore e Grafico, Ober Bondi Segretario senza diritto di voto, riunita lo scorso 7 settembre 2005 nella sede dell'Associazione "Il cerchio", dopo attenta analisi delle 212 opere pervenute, ha deciso di ammettere al concorso tutte le opere pervenute e di premiare i seguenti autori:

tema - Giovani ed anziani si incontrano

- 1° Angelo Partenza - Cuneo "Vacanza meritata";
- 2° Mario Gambarini - Genzano di Roma "Amici in casa di riposo";
- 3° Renata Mezzadri - Borgo San Dalmazzo "La disponibilità".

Segnalato Marchetti Valter di Vercurago "L'incontro", per aver colto con immediatezza espressiva l'interessamento verso la quarta età;

tema - Situazioni di vita raccolte nei viaggi

- 1° Ferrero Marco di Farigliano "Nimes";
- 2° Odella Anna di Millesimo "I bambini del Mali";
- 3° Oggero Simone di Cuneo "L'uomo più annoiato del mondo".

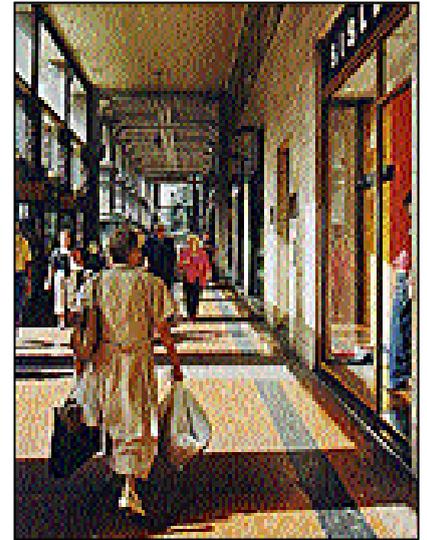
Segnalati: Peluso Pierluigi - Roccavione (CN) "Chi troppo, chi troppo poco". Per il messaggio che trasmette e per la composizione e l'uso del bianco e nero che rende più drammatica l'immagine. Berardo Paola "Sorella del viaggio", per la cura nella ricerca formale e tecnica.

Tema Cuneo, città di portici e di negozi

- 1° Lucia Giordano - Cuneo "Vetrine";
- 2° Bondi Vera "Portici e negozi: bellezze luminose";

3° Francesco Bigotti - Cuneo "Forme, luci e colori: richiamo irresistibile".

Segnalata Manuela Marro di Peveragno "Evanescenze", per la reinterpretazione in chiave pittorica di un angolo tipicamente cuneese. La Giuria decide di assegnare il Premio speciale all'autore Giorgio Serazzi che è riuscito ad esprimere un racconto particolare, uno studio omogeneo di soggetto e una tecnica fotografica perfetta, con la presentazione della serie fotografica rappresentata dalle opere : N°2023-2024-2025-2026 Titolo: "Realtà di sempre" e segnala l'autore Cristina Castellino di Beinette per le foto N°2080-2081-2082-2083 Titolo: "Fine settimana in Irlanda" per la stessa motivazione.



Lucia Giordano - Vetrine



Renata Mezzadri - La disponibilità



Marco Ferrero - Nimes



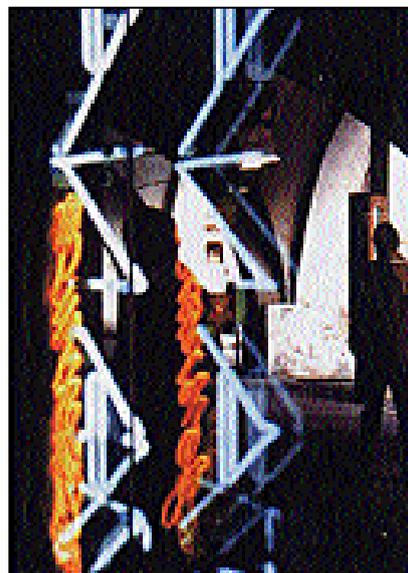
Renata Mezzadri - La disponibilità



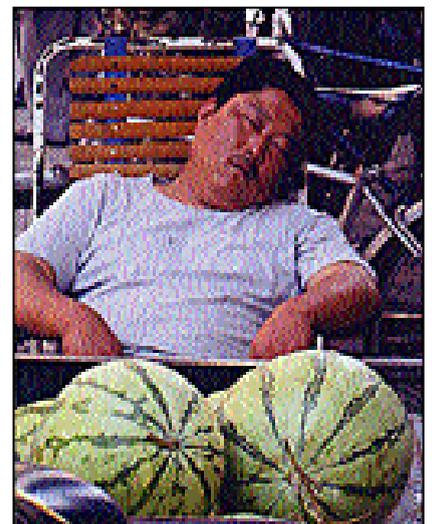
Anna Odella - I bambini del Mali



Angelo Partenza - Vacanza meritata



Francesco Bigotti - Forme, luci e colori: richiamo irresistibile



Simone Oggero - L'uomo più annoiato del mondo

A Scigliano il sesto convegno regionale calabrese



Antonio Mancuso ed Emilio Flesca

L'adesione alla prima "Giornata del Fotoamatore" fissata per l'ultima domenica di ottobre 2005 è stata l'occasione, per i fotoamatori UIF della Calabria, di ritrovarsi tutti insieme anticipando così di fatto il Convegno Regionale annuale. La Segreteria Regionale in collaborazione con quella provinciale di Cosenza ha invitato tutti i soci in questo incontro che si è svolto nella caratteristica cittadina di Scigliano (CS) nella particolare cornice della Chiesa dell'Addolorata (S.Croce), recen-



Antonio Mancuso ed Emilio Flesca

temente restaurata e adeguatamente predisposta per accogliere sia i lavori del convegno che la mostra itinerante degli stessi fotoamatori UIF calabresi dal titolo "Gente di Calabria". Con questa e, posizione si è giunti all'ultima tappa della collettiva dal 2006, infatti, la stessa sarà sostituita da una nuova mostra itinerante dal titolo "Scorci e Paesaggi di Calabria". Prima dell'inizio dei lavori ha voluto porgere il saluto di benvenuti, a nome anche della Amministrazione comunale, il sindaco del comune di Scigliano, dr. Daniele Maletta, il quale oltre a ringraziare l'UIF calabrese per

aver scelto il suo comune quale sede del convegno regionale 2005, ha invitato tutti i presenti a svolgere una giornata fotografica, magari in primavera, per le strade di questo centro ricco di storia e tradizioni.

Come sempre in questo particolare momento di aggregazione della UIF calabrese ha fatto sentire la sua partecipazione, per telefono, il presidente nazionale Fabio del Ghianda che ha augurato una proficua giornata di lavoro. E' seguito un affettuoso saluto da parte di chi scrive, a nome di tutti i partecipanti, al cavaliere Emilio Flesca, amatissimo vice presidente nazionale Uif vicario che quest'anno ha fortemente voluto essere presente all'incontro. La relazione svolta dal sottoscritto in qualità di segretario regionale ha voluto sottolineare l'attività svolta nell'ultimo anno dalla uif Calabria e in prospettiva, quello che si prevede di realizzare nel 2006, soprattutto in considerazione del fatto che la fotografia nella sua vastità di fenomeno sociologico è da ritenere che continui, anche per le innovazioni tecnologiche che conosciamo tutti. Ed anche se sono sempre di meno i circoli fotografici ed i singoli fotoamatori che vogliono fare esperienza nelle associazioni, in Calabria per fortuna la UIF ha già da qualche tempo assunto un carattere consolidato costituendo un gruppo omogeneo di persone che oltre all'hobby è accomunato soprattutto dall'amicizia. Il successivo intervento del vice presidente vicario cav. Emilio Flesca, ha sottolineato come la fotografia può dare un contributo importante alla nostra società. Prodigio di consigli, il vice presidente nazionale, ha detto come a livello personale fare fotografia diventi "un momento di successo anche per il proprio spirito". È intervenuto poi il segretario nazionale Pino Romeo che, oltre a ringraziare il sindaco del

comune che ha ospitato il convegno, ha sottolineato come l'importanza di punti di riferimento consolidati nella regione, quali i segretari provinciali ed in particolare alcuni circoli come quelli di Tiriolo, Catanzaro, Soverato, Palmi e Reggio Calabria, portano un bilancio positivo per la crescita della UIF e della stessa fotografia. Numerose infatti sono state le iniziative svolte nel 2005 e tutte di notevole importanza. Sono seguiti gli interventi dei segretari provinciali ad iniziare da Antonio Fabiano, responsabile per la provincia di Cosenza, il quale oltre a ringraziare il sindaco di Scigliano, per l'ospitalità offerta, ha voluto tracciare alcune linee guida per il futuro della UIF. Giuseppe Rotta, per la provincia di Reggio Calabria, sostenitore attivo di tutte le iniziative in Calabria, ha presentato l'ultima sua invenzione tecnica per riprodurre in digitale le diapositive. Maria Pia Romeo, responsabile per la provincia di Catanzaro, oltre a ringraziare i circoli fotografici della sua provincia per la qualificante attività svolta, ha recriminato un pò sulla data di svolgimento dei congressi nazionali che non consentono a chi come lei è impegnata con la scuola, di parteciparvi. La stessa segretaria si è fatta promotrice del prossimo convegno regionale da svolgere nella provincia di Catanzaro. Nel dibattito che ne è scaturito, in qualità di delegati, sono intervenuti un pò tutti i presenti, da Massimo Merigelli che ha ricordato gli impegni del suo Club "L'Obiettivo" di Tiriolo; Giuseppe Fiorentino, con i soci del suo Club di Catanzaro Lido; Ornella Marzotti per l'attività del Club di Reggio Calabria; Enzo Barone con l'attività qualificante svolta dal Club di Palmi e Nunzio Careri per quanto si è fatto a Soverato. La pausa pranzo ha fatto degustare la particolare cucina locale della trattoria "Rifugio dei Peccatori di Gola" tutto un programma. Alla ripresa dei lavori, fresco di stampa, visione e consegna agli autori, del VI° volume "TESTIMONIANZE". Una tappa significativa questa, perché aggiunge ricchezza di contenuti al ruolo "pubblico" del fotoamatore in Calabria. La presentazione di quest'ultimo libro è stata inclusa nelle iniziative programmate per il 2006. Nel dibattito pomeridiano, svoltosi con l'intento di esaminare proposte future al fine di stilare un calendario programmato per il 2006, hanno contribuito con suggerimenti e proposte anche i soci Antonio Matarca, Alberto Jeraci, Antonio Secchi, Aldo Fiorenza.

Così si è chiusa la prima "Giornata del Fotoamatore" della UIF calabrese.

L'appuntamento sarà per l'anno prossimo, per un'altra giornata di convegno, si spera sempre insieme a nuovi soci ed a nuovi amici. Conclusione con un saluto a tutti i partecipanti ed un arrivederci ed un ringraziamento al Comune di Scigliano che certamente in futuro regalerà alla UIF tanti altri momenti di fotografia.

Antonio Mancuso

Mostra dell'Associazione fotografica Fornacette Passato, presente e futuro a Rivalto di Chianni



Da sx: G. Galletti Ass. Cult. "Amici di Rivalto", Paolo Ferretti, Francesca Mancini Sindaco di Chianni, Fabio del Ghianda, Luigi Cioni - Foto di Antonino Mancuso

"Ho molto apprezzato questa rassegna perché, a differenza di quanto accade nella stragrande maggioranza delle manifestazioni fotografiche personali o collettive, in essa trova ampio spazio e viene valorizzato sia il lavoro di ricerca storico/documentaristica, sia quello puramente artistico, sia quello più acerbo dei giovani che vogliono crescere. Mi fa piacere sottolineare il fatto che al lavoro di fotografi di talento ed affermati, si affianchi positivamente quello del semplice fotamatore il quale, in questo modo, può dare giusto sbocco alla propria passione. Talvolta assistiamo ad iniziative in cui la fotografia si abbina contemporaneamente a forme di espressione ad essa convenzionalmente più

vicine, quali per esempio la pittura. L'esperienza odierna invece, nell'aver abbinato poesia e narrativa alla fotografia, dimostra quanto espressioni apparentemente poco affini tra di loro, riescano ugualmente a trasmettere valori, emozioni ed interessi comuni, a fare insomma cultura." Questi in sintesi i concetti principali con cui il Presidente dell'UIF, Fabio del Ghianda, ha inteso incentrare il suo apprezzato intervento alla cerimonia di inaugurazione della mostra fotografica "Forme e colori", proposta a Rivalto di Chianni (PISA), dall'Associazione Fotografica Fornacette, il 9 ottobre scorso in occasione della "Giornata dell'Arte". Una mostra fotografica questa con

cui l'organizzazione, l'Associazione Culturale Amici di Rivalto, ha voluto aprire una giornata che si incentrava su un avvenimento culturale di grande rilievo quale l'11° Premio Nazionale di poesia, narrativa e vernacolo "Rivalto - Roberto Magni".

Comune di Chianni, Provincia di Pisa, A.P.T. di Pisa ed UIF, questi sono stati gli organismi che, nell'ambito delle rispettive competenze, hanno onorato con il loro ambito Patrocinio tutte le iniziative che animavano, insieme alla mostra fotografica menzionata, il palinsesto della locale "XXXI Sagra del marrone", tradizionale appuntamento molto sentito dalle nostre parti, che richiama migliaia di curiosi e di buongustai, grazie soprattutto alle numerose prelibate specialità a base di castagne preparate per l'occasione. E così, tanti scrittori di tutta Italia, convenuti per il premio di poesia citato, hanno avuto anche l'occasione di cogliere spunto per qualche loro saggio poetico visionando le oltre 200 foto esposte nei locali della Canonica, sita nella medievale, suggestiva "Piazza della Compagnia", al centro del paese. Temi proposti nella mostra: i più vari. L'"A.F.F.", tra i cui autori i "Junior UIF" Caterina Vivaldi e Michele Ferretti in evidenza, erano presenti con una collettiva frutto di un'uscita fotografica di gruppo. Seguivano poi alcune vecchie conoscenze, ormai di casa, con loro personali: da Capannini a Torrente, da P. Ferretti a Cioni e Nannini, da Taliani e Turchi del Fotoclub Fucecchio, ad Arrighi del Crec Piaggio di Pontedera. Da memorie di momenti di vita di paese in bianco e nero alla raffinata ricerca creativa dell'infrarosso, sempre in bianco e nero; dal sintetico reportage di momenti vissuti in terra di Palestina ed in Irlanda, a quello più casalingo rubato allo stadio nella curva degli ultras del Livorno durante un incontro di calcio, ed altri ancora. E poi, come già accaduto in altre precedenti occasioni, un'intera grande sala riservata alla collettiva dei ragazzi del Gruppo Fotografico dell'Istituto Superiore XXV Aprile di Pontedera guidato dal Prof. Cioni. È diventata ormai da tempo buona consuetudine della Associazione proporre una sezione Junior in molti degli appuntamenti fotografici ed anche questa volta c'è stata molta soddisfazione per aver colto nel segno in quanto il pubblico ha dimostrato di aver molto apprezzato l'iniziativa. Infatti, oltre all'evidenza di un grande impegno profuso dai ragazzi (basti il fatto che il bianco e nero è realizzato in toto in camera oscura a scuola), ha colpito soprattutto la genuina spontaneità espressiva di molti scatti accompagnata da buona tecnica, anche se talvolta essenziale ed ancora acerba, specialmente per quelli alle prime armi.

Tornando ai momenti finali dell'inaugurazione,



Un momento della visita della mostra - Foto di Antonino Mancuso



Al porto - Foto dei giovani del "Gruppo Fot. XXV Aprile"

Il Sindaco di Chianni, Francesca Mancini, dopo aver ricevuto da Fabio del Ghianda la monografia UIF "Mondo donna", una copia dell'"Annuario" ed alcune copie del "Gazzettino", ha ringraziato esprimendo viva

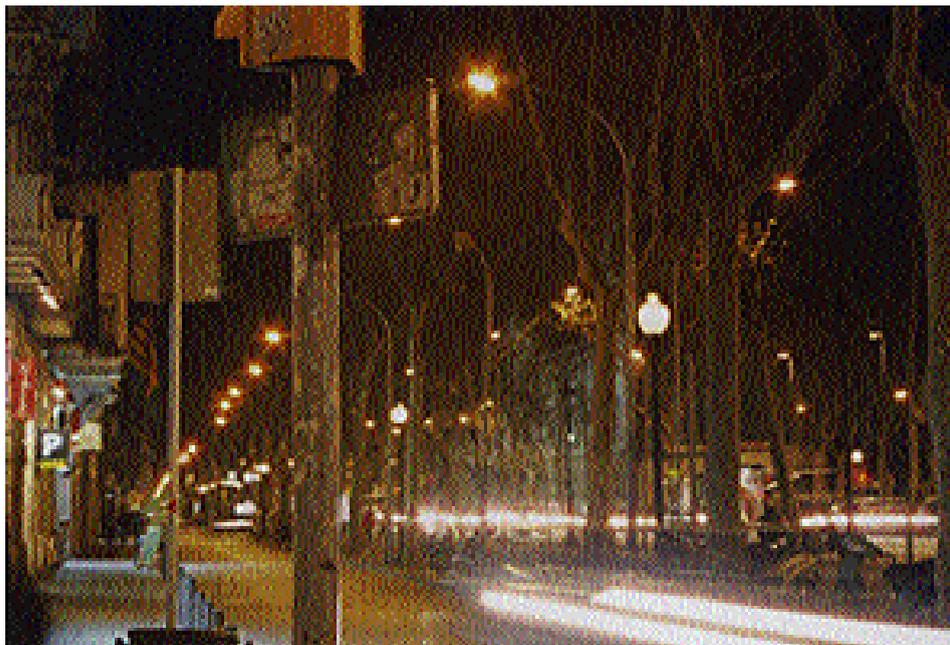


A Venezia - Foto di Michele Ferretti

soddisfazione per l'organizzazione e per la concomitanza di questi appuntamenti culturali. Con l'auspicio che anche la prossima edizione del Premio di Poesia di Rivalto veda il ripetersi di questa iniziativa. Il Sindaco ha infine suggerito

un tema specifico che possa valorizzare le tante peculiarità positive di quel territorio e dei colli e cioè: "Rivalto ed i suoi aspetti, in tutte le stagioni". E per l'A.F.F., suggerimento raccolto.

Paolo Ferretti



Al porto - Foto dei giovani del "Gruppo Fot. XXV Aprile"



Fiori - Foto di Caterina Vivaldi

La Giuria del 6° Concorso Fotografico Nazionale composta da: Alberto Ierace presidente della Lega Navale di Palmi, Francesco Tigano vice presidente della Pro-Loco di Palmi, Giuseppe Romeo segretario nazionale UIF, Enzo Barone presidente del Club "L'ulivo d'oro" e delegato di zona UIF, dopo attento



CONCORSO FOTOGRAFICO A PALMI

esame delle opere pervenute ha deciso di premiare i seguenti autori: **Tema Libero:** 1° Eugenio Coscarelli con l'opera "L'infinito", 2° Vincenzo Agate con l'opera "Finestra nel blu", 3° Angelo Faggioli con l'opera "in vetrina - roberta". **Tema Obbligato "La Varia":** 1° Fabiana Colletti per il complesso delle opere, 2° Clemente Corvo con la "Varia". Le fotografie esposte nella Casa della Cultura di Palmi, dove ha avuto luogo anche la premiazione,

sono state visitate da un numeroso pubblico. Nella stessa serata del 24 novembre 2005 è stato proiettato il documentario sulla Varia di Palmi realizzato da Enzo Barone, Salvatore Panetta, Daniele Refolo, Vincenzo Galluccio con il commento straordinario di Michele Kalamera.



I lavori del IX Convegno Regionale Siciliano



Da sinistra: S. Alessi, V. Agate, A. Giordano, A. Bellia, D. Zafarana, V. Montalbano, F. Uccellatore e M. Anselmo

I locali dell'Ente Regionale Studi Universitari di Palermo hanno ospitato i lavori del IX° Convegno regionale siciliano dell'UIF. Numerosi i partecipanti provenienti dalle varie province isolane: da Catania hanno dato la loro partecipazione il Segretario Provinciale Franco Uccellatore, Daniela Zafarana e Nino Tinè, da Agrigento il segretario provinciale Franco Alloro con al seguito un folto gruppo di Soci, da Trapani Vincenzo Agate e numerosi associati. Per la provincia di Palermo presente il Segretario provinciale Nino Bellia e numerosi delegati di zona. I lavori congressuali sono stati aperti dal Segretario regionale Nino Giordano che ha dato il saluto di benvenuto ai numerosi partecipanti. Poco dopo l'apertura del convegno è arrivata puntuale la telefonata del Presidente Fabio Del Ghianda che ha augurato a tutti un proficuo lavoro. Subito dopo ha preso la parola il maestro Salvio Alessi che ha trattato temi interessanti quali la tecnica di correzione della luce e la realizzazione di foto di interni. Daniela Zafarana, consigliere nazionale, ha descritto le varie fasi della giornata del fotografo realizzatasi, su idea di Nino Bellia, in varie località italiane sottolineando il lavoro del gruppo catanese che è riuscito ad allestire una collettiva fotografica nei locali messi a disposizione dal Comune di Nicolosi. Ha anche auspicato che il prossimo congresso regionale siciliano possa tenersi nella cittadina alle falde dell'Etna. Dopo il saluto del consigliere Enzo Montalbano ha preso la parola il Segretario provinciale di Catania Franco Uccellatore che ha sottolineato l'importanza di manifestazioni come l'annuale convegno siciliano che consentono di intensificare i sentimenti di amicizia oltre alla passione per la fotografia. Il consigliere Vincenzo Agate ha posto l'accento sull'importanza della scelta delle immagini per le pubblicazioni realizzate dall'Associazione ed in particolare per l'Annuario auspicando un impegno sempre maggiore da parte di tutti allo scopo di poter

realizzare un volume valido e ricco di buone immagini. Ha anche parlato della manifestazione svoltasi nella scorsa primavera a Taormina (partecipazione dell'UIF al primo Fotoshow) con la collaborazione di Enzo Montalbano, di Giusy Rosato, di Matteo Savatteri e Daniela Zafarana e di altre iniziative "in cantiere" come ad esempio la collaborazione con il "Tennis Club" di Trapani per l'allestimento di mostre in una sala messa a disposizione dal club, la partecipazione allo storico corteo di S.Rita e l'organizzazione di una collettiva fotografica itinerante sulla

Sicilia archeologica. Il socio Nizzola del gruppo trapanese ha proposto un concorso fotografico internazionale con tema "Il suono". Il dottor Aldo De Franchis, responsabile dell'ERSU (*l'ente che ha concesso l'uso dei locali*) è intervenuto per sottolineare l'attività di Nino Giordano volta alla realizzazione di iniziative fotografiche indirizzate agli studenti universitari. Il Dr. De Franchis e la dottoressa Silvana Montera, hanno ospitato, nella sala mostre del pensionato universitario, una collettiva fotografica del gruppo siciliano. Il Segretario provinciale di Agrigento Alloro ha parlato di una mostra permanente del gruppo siciliano nel comune di Sambuca di Sicilia e dell'apertura di un nuovo spazio espositivo a Sciacca inaugurato con una Mostra di Nino Giordano dal titolo "Mestieri scomparsi". Nino Bellia, infine, ha relazionato sull'attività del gruppo UIF di Palermo con la realizzazione di numerose collettive ed escursioni fotografiche. Dopo il pranzo nella sala ristorante del pensionato "Santi Romano" nel pomeriggio i lavori sono ripresi con la proiezione di video e si sono conclusi dopo un dibattito sui progetti futuri tra cui la stampa di un libro, escursioni fotografiche in tutta l'isola, la realizzazione di collettive varie e weekend. I convegnisti si sono dati "appuntamento" il prossimo anno a Nicolosi.

Maria Pia Coniglio



Un momento della visita della mostra - Foto di Antonino Mancuso

Omero Chiolo torna nel CDN dell'UIF

Omero Chiolo di Palermo torna a far parte con la carica di Consigliere, del CDN dell'UIF a seguito delle dimissioni dall'incarico di Consigliere Nazionale del Socio Enzo Montalbano. Chiolo, che già in passato ha ricoperto la stessa carica, era risultato secondo dei non eletti per la Sicilia, nelle elezioni del CDN svoltesi durante il Congresso di Gela del 2004.

Il Presidente dell'Associazione Fabio Del Ghianda ha inviato una lettera a Enzo Montalbano, che rimane nell'Associazione come Socio, per ringraziarlo, a nome personale e di tutti i soci, per il tempo dedicato ad essa e per l'impegno profuso nel portare a compimento importanti manifestazioni che hanno consentito all'UIF di varcare l'oceano presentando una mostra che ha rappresentato l'Italia a Miami.

Una lettera è stata inviata dal Presidente Del Ghianda anche al neo consigliere Omero Chiolo, auspicando un fattivo contributo di idee e di proposte.

Ciao Enzo

Pochi sanno che fu Enzo Guarguagli, parlandomi della bellezza dei luoghi e della affabilità delle persone, che mi fece partecipare al mio primo Congresso UIF. Era il 1994 ed il Congresso era programmato a Cetraro presso l'Hotel San Michele.

In questo stupendo scenario, Enzo aveva partecipato qualche tempo prima ad un workshop fotografico... Ne era stato così positivamente colpito che me ne parlò con tale entusiasmo da convincermi a farmi quasi 750 chilometri in auto per partecipare a quello che fu il mio primo contatto vero, di persona, con il mondo UIF... Li conobbi Pino Romeo, il Presidente Abocci, Emilio Flasca, Vincenzo Petroni,



Antonio Mancuso e tanti altri. Mi trovai bene e cominciai la mia vera partecipata "avventura" nella UIF.

Poco prima di Natale, Enzo ci ha lasciati, con la sua grande e discreta signorilità. Con una incredibile serenità mi ha congedato invitandomi a salutare per lui tutti gli amici del Circolo Fotoamatori San Vincenzo del quale era stato assiduo frequentatore ed animatore, nonostante abitasse a Piombino e dovesse sobbarcarsi oltre 50 chilometri di strada per stare insieme a noi... e tutti gli amici della UIF che nel tempo aveva conosciuto partecipando a vari Congressi Nazionali e Convegni Regionali... salutami gli amici di Noto e di Palermo... salutami Antonio ed i "ragazzi" di Cetraro...

Ha combattuto con grande forza e coraggio e ha strappato molti giorni alla morte che voleva togliergli la luce... poi, sistemate le cose, salutati gli amici, ha accettato il fatto che era venuto il momento di riposarsi. Lo abbiamo conosciuto come grande appassionato di fotografia e se anche si cimentava in qualsiasi occasione fotografica che lo stimolasse, le sue grandi passioni erano il mare del suo "canale" di Piombino e la fotografia glamour... le onde del mare e le sinuose curve dei corpi femminili, talvolta avvolte nella nebbia le prime, in veli impalpabili le seconde.

Ciao Enzo... vogliamo ricordarti così, intento a sfruttare le luci e le ombre che modellano il corpo femminile, insieme ad amici cui mancherai...

Fabio Del Ghianda



I Fotografi UIF

Marco Vanni



Nato a Pontedera (PI) dove risiede, ha iniziato a fotografare all'inizio degli anni '60 con una Ferrania usata per passare, nel 1968, alla Canon a telemetro prima, alla Ftb poi ed infine alla EOS. Fotoamatore iscritto a varie Associazioni (UIF, FIAF, FIAP) non partecipa assiduamente a concorsi fotografici. Negli ultimi venti anni, infatti, ha totalizzato circa 200 presenze in concorsi Nazionali ed internazionali ottenendo risultati apprezzabili. Predilige il ritratto ma non rinuncia ad altri generi di fotografia. Le foto che sono a corredo di questa biografia Marco Vanni le ha scattate in India, dove i temi da fotografare sono tanti e la cultura delle persone offre svariati momenti da "cattare" con la macchina fotografica. In particolare la povertà (quella vera) che è molto diffusa ma vissuta con dignità e serenità. In questa terra di miseria è molto sentito il rispetto verso il prossimo anche se conosciuto occasionalmente.

